

1° IPERAMMORTAMENTO AL 250% e SUPERAMMORTAMENTO AL 130%

Resta in vigore il superammortamento, che scende dal 140 al 130%. L'iperammortamento per l'acquisto di beni funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale delle imprese secondo il modello « Industria 4.0 » rimane invece al 250%.

INDUSTRIA 4.0 I PUNTI CHIAVE DELLA NORMATIVA

VALIDITÀ

Dal 1 gennaio 2018 al 31 dicembre 2018

In questo periodo il bene viene acquistato, installato e messo in funzione.

Deroga fino al 30 giugno 2019

A condizione che entro il 31 dicembre 2018 sia avvenuto il pagamento di acconto in misura pari ad almeno il 20% del costo di acquisizione.

OGGETTO

Tutti i beni strumentali

con funzionamento controllato da sistemi computerizzati e/o gestito tramite opportuni sensori e azionamenti tra cui:

- Presse Piegatrici a CNC
- Taglio Plasma a CNC
- Taglio Laser a CNC

CALCOLO

Ammortamento del «bene strumentale 4.0» maggiorato del 150%

(Aliquota totale: 250%)

Il «bene strumentale 4.0» è definito mediante dei criteri e delle tipologie definite dal MiSE congiuntamente ad esperti del settore.

I beni che non ricadono nei criteri/lista possono essere comunque «Superammortizzati» con incremento del 30% (totale 130%)

CRITERI

5 obbligatori + almeno 2 opzionali

Questi criteri differenziano le «macchine 4.0» (Iperammortizzate) da quelle standard (Superammortizzate)

OBBLIGATORI

Tutte le macchine devono essere dotate delle seguenti caratteristiche:

- PLC (Programmable Logic Controller)
- Interconnessione a sistemi informatici di fabbrica
- Integrazione automatizzata con il sistema logistico della fabbrica (fisica o informativa)
- Interfacce uomo macchina semplici e intuitive
- Rispondenza ai più recenti standard di sicurezza, salute e igiene del lavoro.

AGGIUNTIVI

Le macchine devono essere dotate anche delle seguenti caratteristiche:

- Sistemi di tele manutenzione e/o telediagnosi e/o controllo in remoto.
- Monitoraggio in continuo delle condizioni di lavoro e dei parametri di processo.

DICHIARAZIONI NECESSARIE

Fino a 500.000 Euro

Dichiarazione del legale rappresentante

Oltre i 500.000 Euro

Perizia rilasciata da un ingegnere o un perito industriale, iscritti nei relativi albi professionali o da enti di certificazione accreditati.

2° BENI STRUMENTALI/NUOVA SABATINI

Con Decreto del 22/12/16, è stata disposta la riapertura dello sportello per la presentazione delle domande di accesso ai contributi, ed attualmente sono ancora disponibili risorse finanziarie.

Sui finanziamenti/leasing è possibile richiedere un contributo in conto interessi in diminuzione del tasso del 2,75% annuo per cinque anni.

Le PMI hanno la possibilità di beneficiare del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese, fino alla misura massima dell'80% del finanziamento.

La garanzia pubblica sostituisce le costose garanzie normalmente richieste a banche, assicurazioni e consorzi fidi permettendo all'impresa di accedere al credito con maggiore facilità e a tassi più convenienti.



3° BANDO ISI INAIL 2017

(Prima fase: inserimento online della domanda e download del codice identificativo dal 19 aprile 2018, fino alle ore 18.00 del 31 maggio 2018). Anche quest'anno INAIL mette a disposizione delle imprese 249.406.358,00 € a fondo perduto per progetti di miglioramento dei livelli di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Il bando prevede un contributo in conto capitale pari al 65% dei costi sostenuti per la realizzazione dell'intervento fino ad un massimo di 130.000 €.

4° CREDITO D' IMPOSTA PER INVESTIMENTI AL SUD AUMENTATO AL 45%

È stato approvato l'emendamento governativo «decreto legge sud» che aumenta le aliquote applicate al credito di imposta per investimenti in beni strumentali installati nelle regioni del Mezzogiorno (Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Molise, Sardegna e Abruzzo).

Le nuove aliquote sono state aumentate al 25% per le grandi aziende, al 35% per le medie imprese e al 45% per le piccole. Il credito d'imposta è cumulabile con il superammortamento e scade il 31 dicembre 2019. Il limite di investimento previsto è di 3 milioni di Euro per le PMI, 10 per le medie e 15 per le grandi aziende.